



CONSORZIO | MARCHE | SPETTACOLO

PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO 2023

Premessa

Il presente piano è stato sviluppato a partire dalle azioni avviate nel corso dell'anno 2022 -anno di insediamento del nuovo management del Consorzio Marche Spettacolo- sia in continuità con quelle intraprese nel passato, sia affrontando nuove sfide che il contesto congiunturale sistemico ha posto.

Sono infatti saltati alcuni schemi tradizionali di gestione e valutazione delle attività culturali; alcuni eventi esterni (guerra in Ucraina, crisi energetica e l'alluvione che al termine dell'anno 2022 ha colpito in modo significativo il territorio marchigiano) hanno condizionato in modo importante le disponibilità dei fondi regionali nell'ambito dello spettacolo dal vivo.

In tale contesto anche il Consorzio è chiamato a ripensarsi, insieme all'intero sistema dello spettacolo dal vivo.

Fra i compiti più innovativi di cui il Consorzio è stato investito dalla Regione Marche, attraverso la convenzione che regola il contributo di funzionamento per il triennio 2022/ 2024, quello di essere **'il soggetto referente per quanto riguarda il tema del Welfare Culturale**. *Il Consorzio potrà essere il soggetto con cui altre strutture regionali potranno confrontarsi per consulenza, dialogo, confronto, idee, servizi per la programmazione di interventi finalizzati a realizzare sul territorio regionale azioni di welfare culturale attraverso interventi culturali mirati a garantire migliori condizioni di benessere e di salute, una migliore qualità della vita per tutti i cittadini, con particolare attenzione rivolta a soggetti in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale e prevedrà il coinvolgimento del Coordinatore della "Rete per il welfare culturale nelle Marche" costituita a partire dal 2020; Il Consorzio potrà essere individuato anche quale soggetto attuatore per la realizzazione di misure riguardanti il welfare culturale anche attraverso l'attivazione di progetti pilota di durata pluriennale.'*

A tale scopo il Consorzio andrà quindi ad incrementare le logiche di rete e di sistema nel settore dello spettacolo, e non solo; al tempo stesso non mancherà, in via prioritaria, di attuare azioni pensate a beneficio dei propri Soci, meglio descritte nel prosieguo, entro i limiti delle disponibilità di bilancio.

Nell'ambito della contaminazione con altri settori, saranno favorite **iniziative progettuali e di incontro volte a stimolare sinergie e interazioni tra il nucleo delle arti performative ed il settore delle imprese creative, culturali e turistiche marchigiane**, per contribuire alla realizzazione di una prospettiva di sviluppo di territoriale *culture driven*, capace di sfruttare al meglio le caratteristiche del contesto marchigiano e di stimolare in maniera significativa il potenziale di crescita del sistema culturale e creativo regionale.

In continuità con alcuni progetti promossi anche in passato (es. B.Art –Business & ART per la fertilizzazione d'impresa nelle Marche), l'obiettivo sarà quello di favorire i processi organizzativi interni e migliorare la

competitività delle imprese marchigiane, tramite la contaminazione con lo spettacolo dal vivo, inteso sia come linguaggio in grado di stimolare l'innovazione aziendale, sia come opportunità di mercato da cogliere.

Il Consorzio rappresenta un punto di riferimento per creare contatti con i soggetti dello spettacolo dal vivo che operano sul territorio, svolgono attività da oltre un triennio e vivono un'esperienza di rete che ne favorisce l'espressione, la crescita e lo sviluppo progettuale e strategico. L'ente rafforzerà quindi anche la sua funzione di **strumento per le Pubbliche Amministrazioni, al fine di valorizzare realtà locali del proprio comune o della propria provincia di appartenenza, rimaste finora in sordina.**

Criteri adottati nella redazione del bilancio preventivo 2023

Il preventivo 2023 è stato redatto secondo i principi di prudenza e competenza stabiliti dall'art. 2423 e seguenti del Codice civile. Per quanto concerne i ricavi, sono state rilevate le quote di partecipazione annuali, il contributo di funzione della Regione Marche ed i contributi relativi ai progetti illustrati nel paragrafo successivo. Per quanto concerne i costi, sono stati espressamente rilevati quelli direttamente finalizzati alla realizzazione dei progetti, distinguendoli dalle spese di funzionamento. Queste ultime sono state determinate prendendo a riferimento le cifre a consuntivo 2022, assestate con le previsioni dell'esercizio 2023.

Azioni

Coerentemente con le proprie disposizioni statutarie, nel 2023 il Consorzio si impegna a realizzare le seguenti attività:

- **favorire il coordinamento e la condivisione di personale, strumenti e mezzi, offrendo ai consorziati occasioni di costruire reti funzionali e sinergie, per gli obiettivi comuni e proponendosi come spazio d'incontro e di nuova progettualità:** il Consorzio continuerà a promuovere attività volte a "fare rete", offrendo ai propri soci occasioni per sperimentare sinergie e costruire reti funzionali al raggiungimento di obiettivi comuni. Rientrano in questo ambito i Tavoli tematici di confronto e coordinamento, nonché iniziative dove poter condividere pratiche, conoscenze, strumenti e risorse, ottimizzando il lavoro e dando vita a nuove progettualità;
- **individuare centri di assistenza e consulenza unificati:** il Consorzio proseguirà la ricerca delle migliori condizioni offerte da professionisti negli ambiti che i soci valuteranno come utili, valutando di volta in volta, assieme ai Consorziati direttamente interessati, l'opportunità e le modalità più efficaci per dare corso a tali servizi;
- **promuovere studi e ricerche di settore:** nel 2023 l'attività di studio e ricerca del Consorzio si concentrerà sui temi del welfare culturale, sulla scia del dibattito europeo generatosi negli ultimi anni, ma anche con l'intento di proseguire l'indagine conoscitiva del settore dello spettacolo dal vivo regionale, in continuità con il percorso già intrapreso e con lo scopo di analizzare il valore sociale ed economico prodotto dalle istituzioni, al di fuori del perimetro delle organizzazioni stesse ed in un'ottica di medio lungo periodo. Tale analisi, differenziandosi dalla tradizionale valutazione dell'indotto economico generato, intende superare la mera logica della rendicontazione sociale finalizzata a dare conto dell'uso delle risorse utilizzate, realizzando piuttosto una **valutazione di impatto sociale** che ha come obiettivo quello di dare valore alla 'capacità trasformativa' esercitata dagli attori di un territorio attraverso la propria operatività sulle comunità di riferimento in termini di

efficacia rispetto agli obiettivi individuati, coerentemente con i valori e l'identità dell'organizzazione Tutto ciò allo scopo di offrire ai consorziati uno strumento da utilizzare, anche in autonomia, per rafforzare la propria identità e, a partire dalla consapevolezza di quanto è stato realizzato, per promuovere un nuovo paradigma di azione in grado di stimolare e abilitare lo sviluppo di innovazione. Il rapporto tra cultura e innovazione è dunque fondamentale in quanto sia la partecipazione culturale dei cittadini che il coinvolgimento degli attori territoriali prevede il confronto con idee non familiari non sempre comprensibili e condivise. Per questo la cultura e la creatività possono essere viste come driver della rigenerazione individuale, istituzionale e territoriale: la cultura come processo aumenta la consapevolezza di chi siamo, favorisce e promuove la relazione con gli altri e attiva la partecipazione collettiva, fungendo da stimolo per la ricerca di soluzioni creative e innovative alle sfide che abbiamo di fronte. L'innovazione culturale data quindi dalla capacità di trasformare le invenzioni in modelli sostenibili di creazione di valore economico e sociale. Per questo motivo la capacità trasformativa che la caratterizza può essere osservata nella sua dimensione relazionale ed ecosistemica e non solo attraverso la sua funzione attrattiva, nota ad esempio nell'ambito della promozione del turismo e comunque presente ed importante per lo sviluppo territoriale. Assumendo **quindi la cultura come bene di stimolo per i singoli e le comunità e i territori, il valore generato va riletto in una prospettiva di sviluppo sostenibile perché orientato al lungo periodo, al patto tra generazioni e alla conservazione valorizzazione delle risorse disponibili e alla corresponsabilità e cooperazione tra la pluralità dei soggetti coinvolti**.

- **sviluppare sinergie nel campo della formazione tramite attività seminariali e di aggiornamento:** nel corso dell'anno verranno promosse attività seminariali di tipo formativo e di aggiornamento a servizio degli enti dello spettacolo, dei loro dipendenti e collaboratori, approfondendo i temi di maggiore attualità per il comparto;
- **stimolare l'innovazione nell'offerta di spettacolo tramite lo Sportello per la progettazione europea:** la prosecuzione dello Sportello per la progettazione a favore dei soci offre un supporto concreto ai Consorziati interessati a sperimentare, innovare e ampliare l'impatto delle proprie attività anche (ma non solo) a livello europeo. Si tratta di un servizio di informazione e monitoraggio su bandi e iniziative di potenziale interesse dei Consorziati attraverso un servizio di newsletter quindicinale con informazioni e modalità operative per la partecipazione a programmi di finanziamento, informazioni su seminari, conferenze ed infodays, novità, etc. A cadenza quindicinale viene inoltre erogata ai Consorziati che ne fanno espressamente richiesta una consulenza personalizzata on demand, dedicata anche a chiarimenti e/o approfondimenti su specifiche idee progettuali;
- **Pianificare campagne di comunicazione e di promozione integrata dello spettacolo nelle Marche:** oltre alle campagne di comunicazione messe a punto per iniziative particolari, che riguardano specifici Consorziati e loro attività, verrà proseguita la comunicazione integrata dello spettacolo dal vivo regionale portata avanti a livello 'di sistema', in coordinamento e raccordo con i Consorziati, attraverso l'utilizzo del sito ufficiale www.marchespettacolo.it, che verrà totalmente rinnovato. Proseguirà inoltre con la consueta costanza l'aggiornamento dei canali social dell'ente (facebook, twitter, instagram e youtube), l'invio della newsletter (a oltre tremila contatti)

recentemente integrata dal magazine contenente l'agenda settimanale degli spettacoli, consultabile su qualunque supporto. La storicità del Consorzio Marche Spettacolo e la rete di contatti raccolti fino ad oggi rappresentano un ottimo punto di partenza per posizionarsi come principale punto di riferimento in tema di supporto per soggetti che operano nell'ambito degli spettacoli dal vivo e rappresentare anche un modello a cui ispirarsi a livello nazionale e per l'anno 2023. Con questa finalità, il CMS ha dunque definito un percorso di implementazione della comunicazione, avviando una collaborazione con l'agenzia di comunicazione Kontenty di San Benedetto del Tronto (AP). Nella prima parte dell'anno verrà, quindi, definito un perfezionamento della comunicazione del Consorzio attraverso un piano strategico di comunicazione a livello di Social Media Marketing e Branding e verranno forniti gli strumenti teorici e pratici al personale dipendente e ai consorziati per renderli autonomi nella realizzazione di contenuti necessari per la comunicazione sui Social, attraverso dei corsi di formazione e workshop. Non mancheranno inoltre iniziative condivise con la Fondazione Marche Cultura che ha, tra i propri scopi, la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale marchigiano attraverso l'organizzazione di eventi e l'integrazione tra l'offerta culturale e turistica.

In termini progettuali, il 2023 vede infatti lo sviluppo del progetto ***PERFARE, PERforming arts to promote social access to welFARE in Europe***, finanziato nell'ambito di Europa Creativa, con un partenariato che vede il CMS in qualità di capofila, assieme ai partner Welcome Aps (Italia), l'associazione teatrale Artemrede (Portogallo), la fondazione a supporto dell'arte e della cultura per lo sviluppo della società contemporanea Alt Art Foundation (Romania), l'archivio "Cultura per l'età avanzata" della Città di Malmö (Svezia) (Svezia) e l'organizzazione attiva nel campo delle arti performative Pro-Progressione (Ungheria).

PERFARE promuove l'inclusione sociale di persone con disabilità, appartenenti a minoranze e a gruppi socialmente emarginati, attraverso la cultura, le arti performative e il dialogo interculturale.

Il progetto ha come obiettivi specifici:

1. L'innovazione dei modelli creativi delle organizzazioni partner, al fine di rendere la collaborazione con i servizi di Welfare (salute e benessere) parte integrante del loro lavoro artistico.

2. Il miglioramento dell'accessibilità alle attività artistiche e culturali a favore dei pubblici che necessitano un'attenzione speciale, attraverso la sistematizzazione della collaborazione tra gli attori del settore culturale e creativo e quelli del settore socio-sanitario.

PERFARE prevede lo scambio di buone pratiche con paesi europei che si collocano ad un livello più avanzato rispetto alle pratiche di welfare culturale, e, dopo una fase di formazione iniziale nei paesi coinvolti dal progetto, vedrà il coinvolgimento attivo dei soci del Consorzio per la sperimentazione di progetti innovativi in tale ambito. I lavori sono stati avviati nel giugno 2022 e avranno una durata complessiva di 36 mesi.

Si realizzerà nel 2023 anche la nuova edizione di ***"PATRIMONIO IN SCENA - per la diffusione dello spettacolo dal vivo negli Istituti culturali delle Marche"***, uno dei progetti più apprezzati del Consorzio, nato dalla collaborazione tra Regione Marche, Consorzio Marche Spettacolo e il coordinamento marchigiano tra Musei, Archivi e Biblioteche MAB Marche, promosso da ICOM, ANAI e AIB, che mira a valorizzare il prezioso patrimonio culturale regionale attraverso eventi di spettacolo dal vivo curati dai consorziati, sperimentando formule innovative di interazione e fruizione. Il CMS è già impegnato nella fase di

coordinamento e sviluppo del bando, in accordo con la Regione, che ha deciso la programmazione di 15 interventi artistici per un range di prezzo che andrà da un minimo di Euro € 1.000,00 (mille//00) a un massimo di Euro 3.000,00 (tremila//00), con l'obiettivo di garantire l'ampia diffusione territoriale dell'azione, capillare su tutto il territorio marchigiano.

Il 2023 vedrà anche la reiterazione del progetto di Servizio Civile, un percorso di governance partecipata, in cui giovani volontari insieme ad enti culturali e turistici rilevanti, amministrazione comunale, cittadini e le loro aggregazioni promuovono opportunità, potenzialità e punti di forza della società locale e del territorio. Nel 2023 il CMS aderisce al progetto di Servizio Civile Universale in co-progettazione con altre associazioni culturali del territorio delle quali il capofila è l'Associazione Spazio Cultura di Recanati. Attraverso tale progetto, denominato "Sinergie culturali", il Consorzio ospiterà dai 3 ai 4 operatori volontari presso la propria sede per una durata di 12 mesi, a far data da maggio 2023. Il progetto è interamente sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.